

COMUNE DI BRANDIZZO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 33 DEL 14/03/2016

OGGETTO:

Approvazione del "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici"

L'anno duemilasedici addì quattordici del mese di marzo alle ore diciotto e minuti quindici nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BUSCAGLIA Roberto - Sindaco	Sì
2. MERLO Fulvio - Vice Sindaco	Sì
3. BODONI Paolo - Assessore	Sì
4. PAGLIERO Irma - Assessore	Sì
5. ROLANDO Valeria - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale VERNEAU Dr.ssa Diana.

Il Presidente Signor BUSCAGLIA Roberto constatata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione del "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici"

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n. 160 del 10/03/2016, di pari oggetto alla presente; qui di seguito riportata:

""Richiamato il Decreto del Sindaco n. 3 del 29.03.2013, con il quale il Segretario Generale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Brandizzo;

Visti:

- la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, che, all’art. 1, comma 17, ha stabilito che *“Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell’11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3.1.13) che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell’art. 1, comma 17, della L. n. 190 del 2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di commesse e che, a tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;
- la propria Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 3.6.2013 che ha approvato il Piano provvisorio per la prevenzione della corruzione nelle more dell’approvazione delle linee guida del Piano nazionale anticorruzione da predisporre da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica ed a cui attenersi per l’adozione del Piano di ciascuna amministrazione;
- la propria Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 27.01.2014, che ha approvato il *“Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016”* che, fra l’altro, esplicita la strategia della Giunta Comunale in materia di prevenzione della corruzione e individua un programma specifico di azioni da attuare nell’arco triennio;

Dato atto che il *“Patto di Integrità”* costituisce uno degli strumenti più significativi per prevenire la corruzione nell’ambito dell’affidamento dei contratti pubblici, consistendo in un accordo tra l’Amministrazione Pubblica e i concorrenti alle gare per l’aggiudicazione di pubblici contratti, con previsione di diritti e obblighi in forza dei quali nessuna delle parti contraenti pagherà, offrirà, domanderà o accetterà indebite utilità, o si accorderà con gli altri concorrenti per ottenere il contratto o in fase successiva all’aggiudicazione mentre lo porta a termine;

Esaminato il documento proposto dal Responsabile Settore Ambiente Manutenzione Patrimonio e LLPP ad oggetto *“Patto di integrità in materia di contratti pubblici”*, che si allega alla presente delibera, per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che la proposta di *“Patto di integrità in materia di contratti pubblici”* prevede:

- a) un obbligo di reciprocità, poiché impegna i partecipanti alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici e i funzionari o dirigenti pubblici che gestiscono le procedure stesse, a improntare i rispettivi comportamenti a principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) l’assunzione da parte sia dei dirigenti o funzionari pubblici che degli operatori economici di un ruolo preventivo ed attivo nei confronti della corruzione, con chiara specificazione degli obblighi di entrambe le parti;
- c) che l’accettazione del Patto di integrità sia condizione di ammissione alle procedure di affidamento;
- d) che gli obblighi del Patto divengano parte integrante dei contratti pubblici stipulati dal Comune di Brandizzo o in nome e per conto della stessa dall’Agenzia per lo Sviluppo dei Mercati Telematici;

Ritenuto opportuno, limitare, l'introduzione del Patto di integrità alle procedure, non telematiche, aperte, ristrette e negoziate per l'affidamento dei contratti pubblici per l'assegnazione di forniture, per l'acquisizione di servizi e per l'affidamento dei lavori che abbiano un valore economico pari o superiore ad Euro 10.000.=-;

Valutato, pertanto, opportuno approvare, il documento, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, recante lo schema di "*Patto di integrità in materia di contratti pubblici*", quale strumento per potenziare il contrasto alla illegalità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213 e precisato che trattandosi di atto di natura regolamentare non necessita il parere di regolarità contabile;

Visto il vigente Statuto comunale;

PROPONE

1) Di approvare il documento recante "*Patto di integrità in materia di contratti pubblici*", allegato alla presente e facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di stabilire che il "Patto di integrità" sia obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l'espressa accettazione dello stesso costituisca condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento. Tale condizione deve essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d'invito;

3) Di individuare quale ambito oggettivo di applicazione del "Patto di Integrità" le procedure, non telematiche, aperte, ristrette e negoziate per l'affidamento dei contratti pubblici per l'assegnazione di forniture, per l'acquisizione di servizi e per l'affidamento dei lavori che abbiano un valore economico pari o superiore ad Euro 10.000.=-;

4) Di incaricare l'ufficio segreteria della pubblicazione del "Patto di Integrità" testè approvato sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" e di inviare copia della presente deliberazione all'Organismo Indipendente di Valutazione, al Responsabile della Trasparenza, nonché a tutti i Responsabili di Settore;

5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, per una sua tempestiva operatività, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267."""

Atteso che sulla suddetta proposta è stato espresso dal Responsabile del Settore Ambiente, Patrimonio, Manutenzione e LL.PP. parere in ordine alla regolarità, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1) Di approvare il documento recante "*Patto di integrità in materia di contratti pubblici*", allegato alla presente e facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di stabilire che il "Patto di integrità" sia obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l'espressa accettazione dello stesso costituisca condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento. Tale condizione deve essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d'invito;

3) Di individuare quale ambito oggettivo di applicazione del "Patto di Integrità" le procedure, non telematiche, aperte, ristrette e negoziate per l'affidamento dei contratti pubblici per l'assegnazione di forniture, per l'acquisizione di servizi e per l'affidamento dei lavori che abbiano un valore economico pari o superiore ad Euro 10.000.=-;

4) Di incaricare l'ufficio segreteria della pubblicazione del "Patto di Integrità" testè approvato sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" e di inviare copia della presente deliberazione all'Organismo Indipendente di Valutazione, al Responsabile della Trasparenza, nonché a tutti i Responsabili di Settore.

Successivamente, con votazione favorevole unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, per una sua tempestiva operatività, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Firmato Digitalmente
BUSCAGLIA Roberto

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
VERNEAU Dr.ssa Diana



COMUNE DI BRANDIZZO

PROVINCIA DI TORINO

Via Torino 121 – C.A.P. 10032 C.F. 82501690018 – P.I. 02249880010 Tel: 011.913.80.93/4/5 Fax: 011.913.99.62

UFFICIO TECNICO – SETTORE AMBIENTE, PATRIMONIO, MANUTENZIONE E LL.PP.

Sito internet – www.comune.brandizzo.to.it e-mail - territorio.manutenzione@comune.brandizzo.to.it

Allegato n. – Schema Patto di Integrità

PATTO DI INTEGRITA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Relativo al Procedimento di Gara per.....

.....
tra
Il Comune di Brandizzo sede legale in Brandizzo, via Torino n. 121, Codice Fiscale 82501690018 /
P.IVA 02249880010 , rappresentata da
in qualità di

e
la Ditta/Società
sede legale in, vian.....
codice fiscale/P.IVA, rappresentata da
..... in qualità di

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”,
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2014-2016 del Comune di Brandizzo, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n 8 del 27.01.2014;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Società che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- a segnalare eventuali relazioni di parentela, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dipendente della Stazione Appaltante e/o degli enti fruitori del servizio;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La società, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto.
- segnalazione all'AVCP per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 e 38 c. 1 ter) del D.lgs. 163/2006.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per la società:

(il legale rappresentante)

P.S. Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.